

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**, rappresentato dal Capo del Dipartimento Francesco Basentini

E

SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA, rappresentato dalla Presidente Maria
COPPOLA

***“Per la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali in favore della popolazione detenuta
femminile”***

PREMESSO

- che l'attivazione di iniziative di formazione al lavoro, specificamente destinate alle donne detenute, è obiettivo strategico dell'Amministrazione Penitenziaria per assicurare la parità di trattamento tra uomini e donne ed attenuare le discriminazioni di genere in vista del reinserimento sociale delle stesse dopo l'esecuzione della pena;
- che appare indispensabile prevedere, nella programmazione trattamentale destinata alle detenute, azioni positive finalizzate ad emancipare le donne dalla dipendenza economica e dalla inferiorità socio-culturale, per migliorarne la qualità di vita durante e dopo la detenzione;
- che le problematiche della detenzione femminile richiedono l'attivazione di sinergie mirate, anche con la collaborazione di Associazioni ed organismi del privato sociale.

VISTO l'art.27 della Costituzione *“Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”*;

VISTO l'art.20 della legge 354/1975 *“Ordinamento Penitenziario”* che individua il lavoro e la formazione professionale come strumenti indispensabili per favorire l'inclusione sociale;

VISTO l'art.42 del DPR 230/2000: *“Le Direzioni degli Istituti favoriscono la partecipazione dei detenuti a corsi di formazione professionale, in base alle esigenze della popolazione detenuta, italiana e straniera, e alle richieste del mercato del lavoro...”*;

VISTA la legge 266/1991 *“legge quadro sul volontariato”*;

CONSIDERATO

che l'Associazione Soroptimist International d'Italia, che ha tra le finalità la promozione dei diritti umani, l'avanzamento della condizione della donna, la parità dei diritti, l'uguaglianza di genere, ha proposto di realizzare il progetto ***“SI SOSTIENE”*** presso Istituti e sezioni femminili, senza oneri per il Ministero della Giustizia ed il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

che il primo Protocollo di Intesa, sottoscritto il 25 ottobre 2017 per la realizzazione del progetto sopracitato, ha prodotto significativi risultati in ambito trattamentale presso 30 istituti che ospitano utenza femminile, con la promozione di 60 corsi di formazione - frequentati da 340 donne - e l'attivazione di 21 borse lavoro;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Finalità

Con il presente accordo le parti si impegnano a collaborare per:

- promuovere iniziative sperimentali di sostegno e formazione al lavoro rivolte alle donne detenute presso Istituti e sezioni femminili;
- promuovere attività professionali ed artigianali, caratteristiche di determinati territori o di supporto a realtà produttive esistenti, che tengano conto delle inclinazioni ed interessi delle detenute;
- promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti delle realtà produttive ed imprenditoriali per il reinserimento socio-lavorativo delle detenute, anche successivamente all'uscita dal circuito detentivo;

Art. 2 Impegni delle parti

Le parti si impegnano a definire e realizzare percorsi formativi teorico-pratici, con attività di laboratorio, nei settori di sartoria, cucina, cura dell'estetica, in attività artigianali e/o in altri settori, concordati sulla base delle esigenze degli Istituti, delle attività e laboratori già presenti, degli interessi delle detenute.

Le lezioni teorico/pratiche, della durata massima di sei mesi, saranno finalizzate al trasferimento di competenze pratiche e professionali alle detenute.

Il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, anche attraverso le proprie articolazioni territoriali, si impegna a:

- sensibilizzare gli Istituti e le sezioni femminili di Istituto al fine di individuare gruppi di detenute motivate a partecipare ai percorsi formativi organizzati dai Clubs Soroptimist territoriali;
- concordare con il Club Soroptimist di riferimento l'area tematica, la tipologia dei corsi, i tempi di sviluppo e l'organizzazione dei percorsi formativi;
- individuare e mettere a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle attività laboratoriali;
- valutare la possibilità di inserire le detenute che hanno preso parte ai corsi nei laboratori di produzione sartoriale e/o artigianale attivi negli Istituti, o presso imprese esterne, in regime di lavoro all'esterno ex art.21 OP;
- seguire e supportare il percorso, con l'apporto dei Funzionari delle Aree Educative, verificando la partecipazione delle detenute alle attività e le competenze acquisite;
- valutare il progetto dopo sei mesi dall'inizio e a distanza di un anno dall'inizio di una eventuale attività lavorativa retribuita.

Soroptimist International si impegna a:

- organizzare corsi di formazione di durata proporzionale alla certificazione professionale da acquisire;
- individuare esperti delle varie professioni, cui affidare l'incarico di formatori, ed una Coordinatrice Referente del progetto tra le socie dei Clubs Soroptimist territoriali;
- monitorare l'attuazione delle fasi del progetto con l'apporto delle socie dei Clubs di riferimento;
- creare una rete sul territorio per stimolare l'offerta, da parte di *partners* pubblici e/o privati, di attività lavorativa retribuita e di borse lavoro, per le detenute che hanno preso parte ai percorsi formativi;
- concorrere alla realizzazione del progetto attraverso la copertura degli oneri relativi all'attività di formazione ed ai costi della strumentazione tecnica; in aggiunta i singoli club valuteranno la possibilità di concedere benefici economici diretti a favore di singole detenute che abbiano partecipato ai corsi concludendoli con esito favorevole;
- valutare la possibilità di cedere, in comodato gratuito, macchine per cucire e kit con gli utensili da cucina di base alle donne che, dopo aver seguito proficuamente il percorso, intendano intraprendere un'attività autonoma dopo l'espiazione della pena.

Art. 3 Oneri economici

Nessun onere economico graverà sull'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione del progetto.

Art. 4 Durata

I percorsi di formazione al lavoro presso gli Istituti Penitenziari dovranno essere avviati e portati a conclusione nell'arco di due anni.

Il presente accordo avrà efficacia per due anni, a decorrere dal giorno della sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza, d'intesa tra le parti stipulanti.

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Capo del Dipartimento
Francesco Basentini

Soroptimist International D'Italia
La Presidente
Maria Coppola

Roma, 22 Ottobre 2019